

Decreto Rettorale n. 4207

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro;
- Visto il regolamento per l'assegnazione di premi di studio e di laurea emanato con D.R. n.4149 del 13/05/2002;
- Visto il D.R. n. 4608 del 20/05/2010 con cui è stato istituito, a partire dall'A.A. 2009/2010, il premio di laurea annuale, in memoria dell'avv. Giuseppe Castellaneta, dell'importo di € 3.000,00, da assegnare con concorso pubblico, per titoli, ad un giovane laureato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbia discusso la propria tesi di laurea su argomenti come "la pedagogia della devianza e della marginalità, il diritto penale minorile, la tutela internazionale dei diritti umani e le pene alternative al carcere";
- Visto il D.R. n. 3741 del 26/07/2012 con cui si è provveduto, tra l'altro, a riformulare gli artt. 1 e 2 del bando di concorso, integrando gli argomenti delle tesi richieste ai candidati per concorrere al premio di laurea con due nuove tematiche: "Il giusto processo" ed "Il rispetto dei diritti individuali e delle libertà attraverso la difesa quale diritto inviolabile";
- Vista la nota del 17/05/2013 con cui l'avv. Virginia Ambruosi Castellaneta, ha fatto richiesta, oltre all'attivazione del bando di concorso per l'anno accademico 2012/2013, di inserire nel testo del suddetto bando, a far tempo dall'anno accademico suindicato e per quelli a venire, la seguente frase: *"la tesi deve consistere in una elaborazione frutto di esperienza diretta nei settori dell'emarginazione sociale e del volontariato"*, quale requisito specifico per le tesi da presentare al concorso;
- Ritenuto, dunque, necessario procedere alla riformulazione degli artt. 1 e 2 del bando di concorso di che trattasi con l'inserimento della frase succitata da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico;
- Vista la delibera del 22/07/2013 con cui il Senato Accademico ha approvato la riformulazione degli articoli succitati;
- Accertata la disponibilità economica per il finanziamento del premio;

D E C R E T A

Art.1

Al fine di ricordare ed onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Castellaneta, noto penalista e politico barese, impegnato in numerose battaglie civili per la tutela dei diritti della persona, deceduto il 6 novembre 2005, è istituito un premio di laurea annuale da assegnare ad un giovane laureato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbia discusso la propria tesi di laurea su argomenti come "la pedagogia della devianza e della marginalità, il diritto penale minorile, la tutela internazionale dei diritti umani, le pene alternative al carcere, il giusto processo ed il rispetto dei diritti individuali e delle libertà attraverso la difesa quale diritto inviolabile".

Ed, inoltre, la tesi deve consistere in una elaborazione frutto di esperienza diretta nei settori dell'emarginazione sociale e del volontariato.

L'ammontare del premio è costituito dalla somma di € 3.000,00, a totale carico della famiglia dell'avv. Giuseppe Castellaneta.

Art.2

E' indetto per l'anno accademico 2012/2013 un concorso pubblico, per titoli, per il conferimento del premio di laurea, intitolato alla memoria dell'avvocato Giuseppe Castellaneta, volto a selezionare gli aspiranti secondo il criterio della migliore tesi di laurea che deve consistere in una elaborazione frutto di esperienza diretta nei settori dell'emarginazione sociale e del volontariato ed inerente ad uno dei seguenti argomenti:

1. la Pedagogia della devianza e della marginalità;
2. il Diritto penale minorile;
3. la Tutela internazionale dei diritti umani;

4. le Pene alternative al carcere;
5. il Giusto Processo;
6. il Rispetto dei diritti individuali e delle libertà attraverso la difesa quale diritto inviolabile.

A parità di merito scolastico, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate individuate in base alla natura e all'ammontare del reddito ed all'ampiezza del nucleo familiare.

Art.3

Al concorso possono partecipare i laureati che siano in possesso del diploma di laurea triennale, magistrale a ciclo unico e/o magistrale (2° livello) in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bari nell'anno accademico 2011/2012.

Art.4

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo il facsimile allegato, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento per gli Studenti e la formazione post-laurea - Area Provvidenze agli Studenti - Settore I - Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari, va consegnata a mano all'Area Protocollo Generale – Settore II – Gestione flusso documentale del Palazzo Ateneo – Bari, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, ovvero spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di emanazione del bando. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- titolo di studio richiesto e anno accademico di conseguimento ;
- il recapito eletto ai fini del concorso con il C.A.P. e numero di telefono.

Alla domanda dovranno essere allegati :

- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e votazione, esami superati con data, votazione e cfu (facsimile allegato);
- copia della tesi di laurea;
- Mod. I.S.E.E.U. (indicatore della situazione economica equivalente universitaria) del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione dei redditi;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità del candidato.

I documenti allegati alla domanda potranno essere ritirati entro un anno dalla data del decreto rettorale di conferimento del premio.

Art.5

Con successivo Decreto Rettorale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da due docenti universitari nominati dal Rettore d'intesa con i Direttori dei Dipartimenti interessati e dal donante o da suo delegato.

Art.6

Il premio sarà conferito con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art.7

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione Universitaria, al regolamento per l'assegnazione dei premi di studio e di laurea, nonché alla normativa vigente.

Bari, lì 31 ottobre 2013

F.to IL RETTORE